

Il Tasso di Sostituzione

Quando si parla di Tasso di Sostituzione* ci si riferisce ad una valutazione sull'equità della Prestazione Previdenziale; questo parametro poco ha assunto particolare rilievo con la Riforma del 2012 per gli effetti prodotti dalla Legge 335 del 1995 sulle pensioni pubbliche, con riduzioni significative degli importi pensionistici ben presenti nella memoria collettiva. Ma da quella esperienza i correttivi al Contributivo Pubblico introdotti nelle Riforme delle Casse professionali sono serviti ad attenuare quegli effetti, pur conservando l'obiettivo primario della sostenibilità.

Inarcassa, in particolare, sulla base dei principi di adeguatezza della prestazione ed equità inter e intragenerazionale, con il Regolamento Generale Previdenza 2012, ha adottato strumenti efficaci per ottenere un equo ritorno pensionistico, quindi TdS adeguati.

Un'analisi corretta dei Tassi di Sostituzione considera: i redditi della carriera professionale (crescenti, costante, ecc.) e le tipologie della carriera stessa (bassa, standard, ecc.), due tra i fattori che rientrano nel Bilancio Tecnico. Al variare del primo si riscontrano, per le diverse carriere, TdS variabili a parità di tasso di capitalizzazione. La differenza di ritorno pensionistico e quindi di TdS con il metodo di calcolo Retributivo, più premiante, basa la propria sostenibilità sulla mutualità della contribuzione, ma al metodo Contributivo va riconosciuta la maggiore affidabilità del per la sostenibilità di lungo periodo, a vantaggio delle future generazioni.

Differenze a confronto. Evidenziate le ragioni dei differenti Tassi di Sostituzione (TdS) fra i due metodi di calcolo, per puro esercizio di memoria ne esplicitiamo il confronto.

Un Esempio Consideriamo una carriera standard cui corrisponde una linea reddituale esaminata nel Bilancio Tecnico. I dati relativi sono indicati nella Tabella riportata sotto.

Profili reddituali per anzianità per carriera standard					
(importi in euro costanti)					
Anzianità professionale	Redditi	Anzianità professionale	Redditi	Anzianità professionale	Redditi
1	13.192	15	37.118	29	49.596
2	15.351	16	38.378	30	50.283
3	17.510	17	39.385	31	50.971
4	19.669	18	40.393	32	50.971
5	21.828	19	41.400	33	50.971
6	23.987	20	42.408	34	50.971
7	25.606	21	43.415	35	50.971
8	27.225	22	44.239	36	50.971
9	28.844	23	45.063	37	50.971
10	30.462	24	45.886	38	50.971
11	32.081	25	46.710	39	50.971
12	33.341	26	47.534	40	50.971
13	34.600	27	48.221	41	50.971
14	35.859	28	48.909	42	50.971

Metodo di calcolo Contributivo Inizio attività: 2013 a 27 anni, età di pensionamento 69 anni, reddito iniziale 13.192 euro, reddito finale 50.971 euro, media pari a 39.750 euro, tasso di capitalizzazione del 1,5%, Pensione 20.315 euro, TdS circa 40% (altre Casse mai superiore a 32%). Nel caso, invece di reddito costante nella carriera, di importo medio pari a 39.750 euro dell'esempio, o poco variabile, Pensione 21.350 euro e TdS 54%.

Metodo di calcolo Retributivo Con le regole in vigore al 31.12.2012, a parità di carriera, a 65 anni (anziché 69): Pensione 34.600 €, TdS circa 68%. Dopo 5 anni, supplemento di circa 1.900 €, per un totale di circa 36.500 € e TdS 71,5%.

Considerazioni.

- ❑ Confronto fra i due metodi: teorico. Effettuato con regole vigenti al momento della pensione e previsioni relative per il futuro; aspettativa di vita diversa nel 2012 e nel 2054.
- ❑ Per carriera elevata TdS, con metodo Contributivo, a volte, più premiante che con Retributivo.
- ❑ Riforma 2012: Decreto Salva Italia ha imposto il principio del pro-rata**, una scelta obbligata, a meno di adottare contributi più che doppi rispetto agli attuali.
- ❑ Metodo Contributivo permette correttivi per non scaricare i sacrifici sulle generazioni future, a salvaguardia aspettative. Es.: adeguamento a pensione minima introdotto da RGP 2012 ha eliminato vantaggi per chi ha pagato solo i minimi e ottenuto TdS anche superiori al 100%.
- ❑ Riforma 2012 incide su sperequazioni, eliminando privilegi: come in precedenti modifiche statutarie. Es.: sostituzione supplemento biennale di pensione - Retributivo, con supplemento quinquennale - Contributivo.

* **Tasso di Sostituzione.** Rapporto percentuale fra trattamento previdenziale conseguito e ultimo reddito percepito nell'anno precedente il pensionamento.

** **Principio del pro-rata.** Prevede che la pensione sia costituita dalla somma di due quote, una calcolata con il metodo prevalente, per redditi e contributi relativi al periodo precedente la Riforma, ed una calcolata con il nuovo metodo introdotto dalla Riforma, per redditi e contributi successivi alla Riforma.